

Allegato n° 15

SCHEDA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE **D52**

COMUNE CAPOFILA **MARSALA**

AREA DI INTERVENTO*	TIPOLOGIA E ATTIVITA' DI INTERVENTO**	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA %	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
ANZIANI	COD. A13	SERVIZIO AIUTO DOMESTICO • Rispondere ai bisogni individuati nella popolazione anziana del territorio • Favorire il mantenimento dell'igiene della casa e prendersi cura dei bisogni di relazione degli utenti.	0	180	100

Allegato n° 15

SCHEDA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE **D52**

COMUNE CAPOFILA **MARSALA**

AREA DI INTERVENTO*	TIPOLOGIA E ATTIVITA' DI INTERVENTO**	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA %	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
DISABILI	Codice D17	<p>“RESPITE CARE” (Sostegno Domiciliare alle famiglie che devono prendersi cura di un familiare affetto da Morbo di Alzheimer• Sostenere e dare sollievo alla famiglia per l'accudimento di un familiare affetto da Alzheimer (“respite care”)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire alla famiglia, l’opportunità di “sollevarsi” temporaneamente dal “lavoro di cura” di un proprio familiare, dedicandosi ad altre necessità personali e ad attività esterne alla propria abitazione; • Offrire al paziente affetto da Alzheimer l’opportunità di socializzare con altri soggetti, di incontrare altre figure non parentali, con possibilità di partecipare ad attività di svago, anche al di fuori del proprio domicilio; • Consentire ai familiari di potere soddisfare le proprie necessità per migliorare la qualità della vita dell’intero nucleo familiare, nelle ore in cui il soggetto bisognoso di cura è accudito dall’operatore 	0	25	100

** inserire i codici presenti nella tabella Allegato A

N.B. Dovrà essere compilata una scheda per ogni area di intervento

SCHEDA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE **D52**

COMUNE CAPOFILA **MARSALA**

AREA DI INTERVENTO*	TIPOLOGIA E ATTIVITA' DI INTERVENTO**	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA %	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
DISABILI	Codice D17	<p>Progetto “TATA”• Sostenere e dare sollievo alla famiglia nell’accudimento dei minori diversamente abili (“respite care”);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai genitori, in particolare alle madri, l’opportunità di “sollevarsi” temporaneamente dal lavoro di cura dei figli disabili, dedicandosi ad altre necessità personali ed attività esterne; • Offrire ai bambini disabili l’opportunità di socializzare con altri bambini normodotati, di incontrare altre figure non parentali che provvedono alla loro assistenza, con possibilità di partecipare ad attività di gioco e di svago, anche al di fuori del proprio domicilio; • Consentire ai familiari di potere soddisfare le proprie necessità per migliorare la qualità della vita dell’intero nucleo familiare, nelle ore in cui il bambino diversamente abile è accudito dall’operatore. 	0	28	100

** inserire i codici presenti nella tabella Allegato A

N.B. Dovrà essere compilata una scheda per ogni area di intervento

Allegato n° 15

SCHEDA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE D52

COMUNE CAPO MARSALA

AREA DI INTERVENTO*	TIPOLOGIA E ATTIVITA' DI INTERVENTO**	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA %	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
MINORI	Codice M 16	<p>Servizio di accoglienza per minori presso la Comunità Alloggio Minori operante nel Distretto Socio-Sanitario,52- Marsala-Petrosino /o presso altre Comunità Alloggio Minori</p> <p>Definire gli scopi del servizio – intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> consentire la permanenza del minore nel suo ambiente di origine, aiutandolo a superare le difficoltà; <input type="checkbox"/> mantenere il minore nel proprio territorio e all'interno di una relazione familiare che ne tuteli la crescita e prevenga ogni forma di emarginazione; <input type="checkbox"/> aiutare i nuclei familiari multiproblematici, ad attivare relazionali positive e funzionali ai bisogni di crescita del minore; <input type="checkbox"/> consentire alle figure parentali di mantenere e sviluppare adeguate competenze educative, valorizzando le risorse esistenti e intervenendo sui nodi critici della relazione educativa; <input type="checkbox"/> disincentivare dinamiche relazionali ed educative di ‘delega’ promuovendo processi di aiuto orientati a favorire l’acquisizione di responsabilità del proprio ruolo educativo nella relazione con i figli; <input type="checkbox"/> prevenire e ridurre gli interventi di allontanamento del minore in “condizioni di rischio socio-ambientale” dal proprio contesto familiare e sociale; <input type="checkbox"/> valorizzare il contesto sociale utilizzando le risorse aggregative, educative, culturali e sportive; 	1	15	100

AREA DI INTERVENTO*	AREA DI INTERVENTO *	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
CONTRASTO ALLA POVERTA'	COD. S04	<p>SERVIZIO: "CITTÀ VERDE" Il progetto ha come obiettivo primario quello di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale di soggetti in situazione di svantaggio e difficoltà psico-sociale, mediante l'offerta di interventi alternativi al mero contributo economico.</p> <p>La proposta formulata all'interno del progetto " Città Verde" rappresenta "una prestazione sociale" rivolta a soggetti residenti nel Distretto e prioritariamente domiciliati nelle aree territoriali d'intervento designate.</p> <p>Ha l'obiettivo di supportare persone in stato di bisogno e con problemi di emarginazione sociale quali: ex detenuti e soggetti affetti da dipendenza da sostanze stupefacenti, ma inseriti in programmi di recupero comunitari o ambulatoriali- SERT- .</p> <p>Studi sociali hanno mostrato che spesso la bassa soglia di inseribilità di soggetti deboli coincide con storie personali e familiari difficili e multiproblematiche che inficiano l'acquisizione di quelle competenze che sono funzionali a consentire un'efficace integrazione nel contesto sociale e culturale.</p>	0	25	100
Allegato n15		SCHEDA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA			

AREA DI INTERVENTO*	AREA DI INTERVENTO*	OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA	INDICATORI DI PARTENZA	RISULTATO PREVISTO	INDICATORE DI SUCCESSO %
RESPONSABILITA' FAMILIARI	COD. F11	<p>Servizio di Counseling familiare e adolescenziale. Il Servizio di Counseling ha lo scopo di prendere in carico nuclei familiari, in forma individuale o in gruppo con sistemi di relazioni conflittuali, diseducativi e disfunzionali, e adolescenti in forma individuale o in gruppo con problemi comportamentali rientranti nell'area del disadattamento psico-sociale, compresi quelli per i quali vi è in corso un processo di aiuto attivato da parte dei servizi socio-sanitari distrettuali.</p> <p>La relazione di aiuto di Counseling si muove all'interno di un ambito d'intervento delimitato ed orientato alla soluzione di un 'problema' definito e chiaro. Esso non è un intervento psicoterapico ma di ordine pedagogico, orientato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di strategie di 'coping' più efficaci, e cioè di fronteggiamento e soluzione delle situazioni di crisi legate ad un problema specifico.</p>	0	190	100
Allegato n15		SCHEMA DI VALUTAZIONE INIZIALE DEL PIANO DI ZONA			